Mother Earth: tutto in due parole

MESSINA

Anche quest'anno l'Istituto Comprensivo "Elio Vittorini" si cimenterà in un progetto internazionale molto prestigioso, grazie ad una comunità europea di insegnanti attiva nel promuovere i gemellaggi tra scuole. Questo progetto è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola, un'offerta che punta a raggiungere risultati di eccellenza per la propria comunità scolastica. Quest'anno, l'eTwinning prevede oltre al "Vittorini", la partecipazione e la collaborazione di altre due scuole italiane e di due scuole spagnole. Il tema su cui si confronteranno giovani e docenti è "Mother Earth" e lo faranno incontrandosi in un'area virtuale detta "Twinspace" per scambiarsi idee e contenuti per personalizzare questo ambizioso progetto didattico.

Mother Earth, due semplici parole che riescono ad aver un significato diretto ma allo stesso tempo profondo. La scelta di questo tema è di cruciale importanza, visto il periodo che stiamo vivendo fatto di grandi cambiamenti climatici e di attenzione verso il nostro pianeta che soffre una crisi senza precedenti. La Madre Terra è vista come una madre generosa che ci nutre e non vuole nulla per sé, ma che merita solo il nostro rispetto. Progetti come questi aiutano a formare, tramite riflessioni, spunti e scambi interculturali, una generazione di ragazzi e ragazze, che diventeranno uomini e donne, coscienti e responsabili, che devono ricordare quanto sia speciale il Pianeta in cui viviamo. Un pianeta con enormi biodiversitàe forme di vita presenti che interagiscono all'interno di altrettanti ecosistemi, di cui dovremmo prenderci cura.

A tal proposito mi piace citare un proverbio dei nativi americani che ci dovrebbe fare veramente riflettere e che dice: "Non ereditiamo la Terra dai nostri antenati, ma la prendiamo in prestito dai nostri figli".

Giorgia Florio
Classe II A Sec. I Grado
IC Vittorini

© RIPRODUZIONE RISERVATA